

ER T

STAGIONE

25 ✓ 26

Gennaio e febbraio



Teatro
Arena
del Sole

ER T
Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale



CALENDARIO GENNAIO

7 - 11 gennaio

sala Thierry Salmon

Teatro del Pratello

LA VOLIERA

10 gennaio

Biblioteca Italiana delle Donne

Tolja Djokovic

**«CI SONO DELLE DONNE,
ECCO TUTTO»**

incontro

Desideri (glande, clitoride)

15 - 18 gennaio

Teatro delle Moline

Antonio Moresco

IL BUIO

16 - 17 gennaio

sala Leo de Berardinis

Muta Imago

ATOMICA

20 gennaio-1 febbraio

sala Thierry Salmon

Niccolò Fettarappa

ORGASMO

Prosa dispiaciuta

sulla fine del sesso

21 gennaio

Cinema Modernissimo

CARTA BIANCA

A REZZAMASTRELLA

proiezione film e incontro

con **Flavia Mastrella**

e **Antonio Rezza**

22 - 25 gennaio

sala Leo de Berardinis

RezzaMastrella

METADIETRO

23 - 24 gennaio

Teatro delle Moline

gruppo nanou

SPORT

CAMERA 2046

27 gennaio

Giorno della Memoria

pubblicazione podcast

Alfabeti di memoria e di futuro

RECORDARI

Fabrizio Pallara

27 gennaio

sala Thierry Salmon

presentazione del libro

ORGASMO. Prosa dispiaciuta

sulla fine del sesso

con l'autore **Niccolò Fettarappa**

30 - 31 gennaio

Teatro delle Moline

Elena Galeotti

Francesco Pennacchia

THE REMEMBERING BOX

LA TESTA

CALENDARIO FEBBRAIO

4 - 8 febbraio

Arena del Sole
Oliver D'Auria
L'IDENTITÀ INVISIBILE
mostra
nell'ambito di ART CITY Bologna

5 - 8 febbraio

sala Leo de Berardinis
Natalino Balasso
Michele Di Mauro
Eduardo De Filippo
LA GRANDE MAGIA

5 - 8 febbraio

sala Thierry Salmon
Tolja Djokovic
LUCIA CAMMINAVA SOLA
Materiali per un documentario

7 febbraio

sala Thierry Salmon
Tolja Djokovic
«CI SONO DELLE DONNE, ECCO TUTTO»
incontro conclusivo
Riconoscersi (vagina)

12 - 15 febbraio

sala Thierry Salmon
Ateliersi
ARMANDE SONO IO!

13 febbraio

sala Thierry Salmon
INCONTRO CON LEA MELANDRI

14 febbraio

sala Leo de Berardinis
Giovanni Lindo Ferretti
PERCUOTENDO. IN CADENZA

20 - 22 febbraio

Teatro delle Moline
Alberici / Nasuto
DEDICATO

21 febbraio

sala Leo de Berardinis
Vittorio Franceschi
Cesare Zavattini
MONOLOGO IN BRICIOLE

23 febbraio

Biblioteca Amilcar Cabral
Rossella Menna
SCRITTURE DELLA SCENA
Che cosa significa teatro politico
Enrico Baraldi, Dario Salvetti

24 febbraio

Cinema Modernissimo
PATERNAL LEAVE
proiezione film e incontro
con **Alissa Jung e Luca Marinelli**

24 febbraio - 8 marzo

sala Thierry Salmon
KNK Teatro
ALICE IN WANDERING

25 febbraio - 1 marzo

sala Leo de Berardinis
Luca Marinelli / Italo Calvino
LA COSMICOMICA VITA DI Q

07

11 gennaio

sala Thierry Salmon

mercoledì e sabato ore 21.30

giovedì e venerdì ore 19

domenica ore 18

Teatro del Pratello

LA VOLIERA

*liberamente ispirato a
Il verbo degli uccelli
di Farid Ad-Din Attar*

*testi dal Laboratorio di scrittura
all'Istituto Penale per i Minorenni di
Bologna*

*nell'ambito del progetto CURAE 2025
drammaturgia e regia Paolo Billi
durata: 60 minuti*

PRIMA ASSOLUTA

Teatro del Pratello in un nuovo spettacolo, esito di un anno di attività con i minori e i giovani adulti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bologna e dell'area penale esterna/USSM Emilia Romagna. Tratta da *Il verbo degli uccelli* di Attar, un classico della letteratura medievale, la vicenda narra di uno stormo di uccelli, tutti chiusi in una voliera: alcuni sono nati liberi, altri sono cresciuti in cattività, prigionieri in gabbie, in catene o incappucciati. Un giorno il cancello si apre, permettendo a tutti un viaggio di libertà verso una meta sconosciuta, nella speranza di ritrovare un senso alle loro esistenze segnate da profonde cicatrici. La destinazione si rivelerà però diversa dalle aspettative. Con una drammaturgia composta da un insieme di testi elaborati nell'ambito del *Laboratorio di scrittura permanente* nell'IPM, lo spettacolo, tra musica, immagini e coreografie, vuole essere una metafora di un dolore, quello delle vite che si sentono ancora recluse e tragicamente in gabbia anche quando ritrovano la tanto agognata libertà.



15

18 gennaio

Teatro delle Moline

giovedì, venerdì e sabato ore 20.30
domenica ore 17**Antonio Moresco****IL BUIO**

testo e regia Antonio Moresco
con Alessandra Dell'Att
creatrice e animatrice delle ombre
Rita Deiola
durata: 75 minuti

Santa Rita da Cascia è protagonista dell'opera teatrale del drammaturgo e scrittore Antonio Moresco che, per la sua prima regia, ne immagina un ritorno nel nostro tempo. Interpretata da Alessandra Dell'Att, la Santa dialoga con la Voce dell'autore, rivelando la verità sulla propria vita prima dell'ingresso in monastero: il matrimonio, l'assassinio del marito e la morte dei figli, sottratti così all'onere della vendetta per l'uccisione del padre. Una vicenda tragica raccontata per quadri immersi nell'oscurità, da cui emergono anime, corpi e oggetti grazie al fondale creato dalla performer e ombrista Rita Deiola. Moresco incita lo spettatore a sprofondare nel buio e nel silenzio, per sentire voci e vedere luce. «Più di vent'anni fa – racconta – avevo scritto un altro testo teatrale sul tema della sacra follia intitolato *La santa* [...] Si vede che questo tema del sacro e della sua scissione schizofrenica coinvolgeva e coinvolge profondamente anche me come scrittore e artista, dato che continuo a tornarci sopra».



16

17 gennaio

sala Leo de Berardinis

venerdì ore 20.30, sabato ore 19

Muta Imago

ATOMICA

di Muta Imago

liberamente ispirato al carteggio tra

Günther Anders e Claude Eatherly

regia Claudia Sorace

con Alessandro Berti,

Gabriele Portoghesi

durata: 80 minuti

Il duo Muta Imago viaggia tra i fantasmi di Hiroshima per esplorare il tema della responsabilità individuale di fronte a eventi storici di portata collettiva e delle conseguenze di un evento straordinario nella vita di un individuo. Un percorso onirico e visivo nella psiche di Claude Eatherly, il metereologo e aviatore texano che diede l'ok allo sgancio della bomba atomica su Hiroshima. Fu il solo dell'equipaggio a non liberarsi dai fantasmi delle vittime innocenti, tanto da venir internato in un ospedale psichiatrico. Lì inizia un'intensa corrispondenza epistolare con il filosofo Günther Anders. I loro scambi ispirano la drammaturgia dell'opera, ambientata in un luogo ricreato secondo un immaginario cinematografico e con la presenza in scena dei due protagonisti interpretati da Gabriele Portoghesi e Alessandro Berti. In una perenne oscillazione tra creazione e distruzione, si racconta la perdita d'innocenza di un mondo che, da quel 6 agosto 1945, fa continuamente i conti con la possibilità della sua fine definitiva.



20 gennaio

~ 01 febbraio

sala Thierry Salmon

martedì, giovedì e venerdì ore 19

mercoledì e sabato ore 21.30

domenica ore 18

Niccolò Fettarappa

ORGASMO

**Prosa dispiaciuta sulla fine
del sesso**

*testo e regia Niccolò Fettarappa
con (in o.a.) Gianni D'Addario,
Niccolò Fettarappa, Lorenzo
Guerrieri, Rebecca Sisti
spettacolo in allestimento
durata prevista: 80 minuti*

Testo finalista al premio Pier Vittorio
Tondelli / Riccione Teatro 2023

PRIMA ASSOLUTA



martedì 27 gennaio

al termine dello spettacolo

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

*Orgasmo. Prosa dispiaciuta sulla fine
del sesso di Niccolò Fettarappa
pubblicato da ERT e Luca Sossella
editore nella collana Linea
saranno presenti l'autore,
e la direttrice artistica Elena Di Gioia*

Secondo l'agenda dell'Unione

Europea entro il 2030 avrà luogo
l'ultimo orgasmo sulla terra.

Da questa nota Niccolò

Fettarappa – nella scorsa

Stagione co-protagonista in *Uno spettacolo italiano* – costruisce la sua nuova creazione e si interroga su questo «annientamento erotico dell'individuo» che sembra essere ormai sostituito da un altro piacere: la produttività lavorativa. «Questa rapida deflazione

dell'eccitazione – scrive l'artista – va di pari passo con l'aumento del consumo di narcotici, antidepressivi o farmaci stimolanti che rendono più prestanti nel mondo del lavoro. [...] L'ufficio prende il posto dell'orgasmo, il solo piacere ammesso è quello a scopo produttivo». Fettarappa porta in scena un'Italia distopica, invasa da un'orda di orsi dagli smodati appetiti sessuali, un fenomeno analizzato da un Giornalista e da un Zoologo incaricati dal governo. Intanto, una coppia in crisi sopravvive all'inerzia leggendo giornali e facendo ginnastica in salotto. Una satira surreale sulla fine dell'eros e sull'impoverimento emotivo di una società iper-performativa.



22

25 gennaio

sala Leo de Berardinis
giovedì e venerdì ore 20.30
sabato ore 19
domenica ore 16

RezzaMastrella

METADIETRO

di Flavia Mastrella, Antonio Rezza
con Antonio Rezza
e con Daniele Cavaioni
habitat Flavia Mastrella
durata: 1 ora e 40 minuti



mercoledì 21 gennaio ore 21

Cinema Modernissimo
L'ARENA DEL SOLE IN CINETECA!
incontro e proiezione del film
**CARTA BIANCA A
REZZAMASTRELLA**
(pag 19)



sabato 24 gennaio ore 19

VENGO ANCH'IO!
Laboratori creativi per bambini*
laboratorio di micro-costruttività
ARCHITETTURE IN DIVENIRE
(pag 20)

Un veliero-navicella spaziale, un ammiraglio vestito di blu e un equipaggio che naufraga sono gli elementi della nuova creazione dei Leoni d'Oro 2018 Antonio Rezza e Flavia Mastrella. Con ironia e irrverenza, il duo affronta il presente ponendo al pubblico interrogativi etici.

«L'ammutinamento è sempre auspicabile in un organismo sano – scrivono – e qui [...] si consuma l'ennesimo espatrio, [...] l'allontanamento inesorabile dalla propria volontà. [...]. Viviamo una nuova preistoria, in cui la mansione umana è mortificata, confusa e inadeguata. Nello spazio virtuale fatto materia, un ecopentagono provoca il vuoto, personaggi invisibili fiancheggiano l'egocentrico edificio: non sono fantasmi ma sollecitazioni induttive e, nonostante tutto, la realtà non è mai uniforme, [...] e nutre in modo imprevedibile la funzione della fantasia. La crudeltà tecnologica permea l'essere vivente. È la scomparsa dell'eroe».



23

~~23~~ 24 gennaioTeatro delle Moline
venerdì e sabato ore 20.30**gruppo nanou****SPORT***progetto e coreografie*Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci
con Rhuena Bracci
*durata: 35 minuti***CAMERA 2046***coreografie Marco Valerio Amico,
Rhuena Bracci
con Marina Bertoni
durata: 30 minuti*

DANZA

Due assoli firmati gruppo nanou. In *Sport* - spettacolo cult della compagnia appositamente riallestito - una atleta si prepara, respira, ripete gesti prima dell'esecuzione dell'esercizio ginnico. In scena la concentrazione, i rituali silenziosi, la solitudine di chi si misura con sé stesso. Ogni dettaglio, da un respiro trattenuto a un passo appena accennato, racconta la coesistenza di forza e fragilità. Luci e suoni disegnano uno spazio essenziale che sostiene il corpo e ne amplifica la presenza, trasformando l'attesa in esperienza condivisa. In *Camera 2046* una figura femminile dal volto nascosto appare, si dissolve, occupa ed evoca spazio. L'azione si svolge attorno a un telo che Marina Bertoni muove: lo solleva, lo trascina, lo avvolge. Il tessuto delimita spazio e colore, plasmando la scena. Il riferimento è cinematografico: 2046 richiama la stanza nel film *In the Mood for Love* di Wong Kar Wai, tra desiderio non espresso, attesa, ricordo. Un'esplorazione coreografica tra intimità, memoria e percezione.



30

— 31 gennaio

Teatro delle Moline

venerdì e sabato ore 20.30

Elena Galeotti
Francesco Pennacchia

THE REMEMBERING BOX - LA TESTA

di Elena Galeotti

ispirato alle opere di Oscar Wilde,
Giovanni Testori, Billy Wilder

Ken Russel

regia Francesco Pennacchia

con Elena Galeotti,

Ana Maria Sharkova

durata: 55 minuti

Intrecciando le figure di Erodiade e di Salomè prende forma il ritratto fragile e potente di una donna, madre e artista, sospesa tra realtà e finzione; la testa è uno scrigno che racchiude l'universo sospeso di un'attrice. Il lavoro prende spunto da *Pianguere è un artificio*, scritto da Elena Galeotti in collaborazione con Rita Frongia e liberamente ispirato alle figure di Erodiade e Salomè, una madre e una figlia. «Accanto a loro - scrive l'autrice - ci siamo noi attrici, poco regali, invase da ombre e colpi bassi. Da questo binomio abbiamo esplorato la fragilità e la caduta di una donna: moglie, madre e artista; ci siamo immersi nell'artificio di Wilde e del teatro, ci sono venuti incontro Salomè, quella "vecchia madre che ci portiamo dentro", i mai morti, testi e immaginari iconografici della classicità per poi fare i conti con la sottoscritta, figlia e madre, il mio passato, la lingua delle mie origini e quella dei miei studi, il tempo che passa, l'ipocondria galoppante, il mutare delle forme e della presenza scenica, la forza della finzione e la miseria della realtà».



05

08 febbraio

sala Leo de Berardinis
 giovedì e venerdì ore 20.30
 sabato ore 19, domenica ore 16

**Eduardo De Filippo
 Natalino Balasso
 Michele Di Mauro
 Gabriele Russo**

LA GRANDE MAGIA

di Eduardo De Filippo
 regia Gabriele Russo
 con Natalino Balasso,
 Michele Di Mauro
 e con in o.a. Veronica D'Elia,
 Christian di Domenico, Maria Laila
 Fernandez, Alessio Piazza, Manuel
 Severino, Sabrina Scuccimarra,
 Alice Spisa, Anna Rita Vitolo
 durata: 120 minuti

**sabato 7 febbraio**

recita sovratitolata grazie alla
 collaborazione con Associazione
 FIADDA Emilia-Romagna

**domenica 8 febbraio**

recita audiodescritta per gli
 spettatori non vedenti e ipovedenti
 grazie alla collaborazione con Centro
 Diego Fabbri di Forlì nell'ambito del
 Progetto Teatro No Limits

Una delle commedie più misteriose e intriganti del grande Eduardo. Un omaggio al teatro e alla sua finzione: ne *La grande magia* realtà e illusione si intrecciano continuamente senza soluzione di continuità. Natalino Balasso è Girolamo Di Spelta, protagonista tragico e marito tradito, incapace di amare e fidarsi, ossessionato dal controllo, specchio di un'umanità in crisi. Dall'altro lato, Otto Marvuglia, interpretato da Michele Di Mauro, è il mago manipolatore dalle mille facce che rappresenta l'inganno e il mistero: un personaggio che si reinventa di continuo, alterando la percezione della realtà e spingendo protagonisti e spettatori a interrogarsi su ciò che li circonda. Cosa è reale e cosa è illusione? Gabriele Russo, con una regia visionaria e scenografie suggestive, trasforma questo interrogativo universale in un'esperienza coinvolgente, dove sogno e realtà si fondono.

**sabato 7 febbraio ore 19**

VENGO ANCH'IO!

Laboratori creativi per bambini*
 sperimentazione sonora
PICCOLI RUMORISTI (pag 20)



05

08 febbraio

sala Thierry Salmon
giovedì e venerdì ore 19
sabato ore 21.30
domenica ore 18

Tolja Djokovic

**LUCIA
CAMMINAVA SOLA**
Materiali per un documentario

testo e regia Tolja Djokovic
con Aura Ghezzi, Jacopo Giacomoni,
Martina Tinnirello
musiche dal vivo Federica Furlani,
Jacopo Giacomoni, Aura Ghezzi,
Martina Tinnirello
spettacolo in allestimento
durata prevista: 90 minuti

Testo vincitore 57° Premio Riccione
per il Teatro 2023

PRIMA ASSOLUTA

La drammaturga Tolja Djokovic indaga il corpo femminile, l'ossessione dello sguardo, il diritto a esistere, a partire dalla storia vera di una giovane donna nella Bologna del 1700.

Lucia C., 25 anni, orfana, sola, viene arrestata e condannata per l'infanticidio del figlio appena nato. Nessuna indagine, nessuna difesa: solo il giudizio del tribunale del Torrione e, infine, l'esecuzione. Il suo corpo, come di consuetudine nel '700 bolognese, viene esposto nell'allora Piazza San Petronio. La voce fragile e marginale di Lucia emerge poco dai documenti. La drammaturga Tolja Djokovic propone un'indagine tra racconto storico e fiction, mettendo in dialogo due solitudini e due epoche solo apparentemente lontane. Il testo è un viaggio tra musei, cere anatomiche e archivi giudiziari; l'autrice ricostruisce l'ultimo anno di vita di Lucia, inseguendo i segni di un corpo femminile cancellato e messo in mostra. Un'opera sul diritto di essere viste, sulla memoria dei corpi e sul mistero della narrazione stessa.



12

15 febbraio

sala Thierry Salmon

giovedì, venerdì e sabato ore 19
domenica ore 18**Ateliersi****ARMANDE SONO IO!***di Carla Lonzi**ideazione e regia Fiorenza Menni
drammaturgia Sara De Simone,
Caterina Venturini, Fiorenza Menni
consulenza storica Lorenza Moretti
con Fiorenza Menni, Sara De Simone
e Caterina Venturini
creazione musicale Vincenzo Scorza
durata: 55 minuti***venerdì 13 febbraio****al termine dello spettacolo****INCONTRO CON****LEA MELANDRI***scrittrice, saggista, giornalista,
femminista militante
in dialogo con la scrittrice
Caterina Venturini*

Armande sono io! è la prima creazione del dittico di Ateliersi dedicato alla scrittrice e attivista femminista Carla Lonzi. Lo spettacolo prende forma dalla sua ultima ricerca sul movimento delle Preziose, donne del XVII secolo la cui scelta di un linguaggio originale per affermare il proprio erotismo e un'autonomia di giudizio corrisponde precisamente alla visione femminista dell'autrice. Un'attrice e due scrittrici condividono il palco, intrecciando storia, desideri e conflitti della vita di una donna con la costruzione del femminismo. In scena, il personale diventa politico: la vita individuale risuona con quella di tante altre donne e si fa specchio della società. La drammaturgia originale restituisce la profondità della ricerca di Lonzi, esplorando il valore della relazione, del gruppo e della cultura femminile come portatrice di cambiamento. Musica, costumi e composizione scenica completano un'opera che trasforma pensiero e vita vissuta in esperienza teatrale intensa e contemporanea.



14 febbraio

sala Leo de Berardinis
sabato ore 21

Giovanni Lindo Ferretti

**PERCUOTENDO.
IN CADENZA**

con Giovanni Lindo Ferretti
e con Simone Beneventi *percussioni*
Luca A. Rossi *corde*
il tour è curato da Luca Zannotti
per Musiche Metropolitane
durata: 110 minuti

FUORI ABBONAMENTO

L'Arena del Sole ospita la prima data del nuovo tour del cantautore e scrittore Giovanni Lindo Ferretti, cantante e paroliere nella band CCCP – Fedeli alla linea.

A un anno da *Moltitudine in
cadenza, percuotendo*, riprende il nucleo originario dell'opera per trasformarla in un inedito progetto itinerante, composto da dieci appuntamenti nei principali teatri d'Italia. Parola, canto e suono si intrecciano attorno ai testi poetici e autobiografici di Ferretti, che racconta i giorni, i mesi e gli anni trascorsi tra la dimensione pubblica del palcoscenico e la vita privata sui monti. Sul palco con lui Simone Beneventi e Luca Alfonso Rossi, creatori di una trama sonora capace di nutrire, sostenere e, a volte, sovrastare la narrazione. I brani sono infatti riarrangiati e, tra ritmo e melodia, disegnano il cerchio di una storia personale e intima trasformandola in un'esperienza condivisa.



20

~~22 febbraio~~

Teatro delle Moline
 venerdì e sabato ore 20.30
 domenica ore 17

Francesco Alberici
Ermelinda Nasuto

DEDICATO

testo Francesco Alberici
 Ermelinda Nasuto
 dramaturg Nicola Borghesi
 Enrico Baraldi (Kepler-452)
 regia Francesco Alberici
 con Olga Durano, Ermelinda Nasuto
 durata: 60 minuti

«Circa un anno fa, dieci giorni prima di compiere quarant'anni, mi è stato diagnosticato un carcinoma mammario di secondo stadio. Quando l'ho scoperto stavo conducendo un laboratorio teatrale assieme a colleghi e colleghi. Condividevamo la stessa casa, la cucina, il bagno e la sala prove. Avevo con loro l'accordo di tenere il telefono acceso in sala: quasi ogni giorno aspettavo dall'ospedale chiamate per visite ed esami. Oggi ho deciso di raccontare questa storia, ma come si racconta una storia che ancora non si sa come andrà a finire?».

Con *Dedicato* Ermelinda Nasuto e Francesco Alberici ci accompagnano in una passeggiata dolce, nell'istantanea di un momento in cui la vita cambia e sembra essere occupata dal solo pensiero della malattia e della sua cura.

Sembra.



21 febbraio

sala Leo de Berardinis
sabato ore 19

**Vittorio Franceschi
Cesare Zavattini**

**MONOLOGO
IN BRICIOLE**

testi Cesare Zavattini
drammaturgia, interpretazione
e regia Vittorio Franceschi
durata: 75 minuti

*lo spettacolo è parte del progetto
PARLIAMO TANTO DI ME*

Omaggio a Vittorio Franceschi

Viaggio di Vittorio Franceschi
nell'universo creativo
di Cesare Zavattini

Vittorio Franceschi, attore, regista e drammaturgo di lunga e consolidata carriera, torna in scena confrontandosi con l'opera magmatica, tenera e provocatoria dello scrittore Cesare Zavattini, fra le voci più rappresentative del Novecento. Attraverso brani narrativi, poesie, appunti di diario e frammenti surreali, Franceschi dà corpo e voce al "pianeta Zavattini", un universo dove si mescolano tenerezza, ironia, malinconie improvvise e un'umanità narrata, sottile poesia e riflessione civile. Ci sono uomini, donne, bambini, un cagnolino scomparso, una mosca intrappolata, «Dio, la luna, il Tempo, un ritmo: pan parapan pan pan...» La "bassa", paesaggio d'origine e ritorno, diventa orizzonte emotivo e terreno fertile di visioni. In scena un narratore capace di trasformare briciole e sogni in sguardi sul mondo, tra comicità lieve e pensieri che fanno tremare. Il risultato è un omaggio teatrale a un classico che continua a interrogarci e sorprenderci.



24 febbraio

08 marzo

sala Thierry Salmon

martedì, giovedì e venerdì ore 19

mercoledì e sabato ore 21.30

domenica ore 18

KNK Teatro

ALICE IN WANDERING

uno spettacolo di Chiara Callegari e Simone Luglio

dramaturg Eliana Rotella con Simone Luglio, Salvatore Alfano, Chiara Callegari

nell'ambito del progetto Teatro e fragilità.

Pratiche di welfare culturale realizzato con il contributo di Fondazione Carisbo

spettacolo in allestimento durata prevista: 70 minuti

PRIMA ASSOLUTA

La storia vera e surreale di Marta e del suo decadimento precoce si intreccia con quella di *Alice nel Paese delle Meraviglie*.

Un racconto ironico, anarchico e delicato sulla fragilità della realtà. Una casa che cambia forma.

Un orologio che non segna più il tempo. Un marito diventato Coniglio Bianco. Scritta e diretta da Chiara Callegari e Simone

Luglio, già insieme nel premiato *L'ultima estate*, la pièce è un viaggio reale e surreale nel mondo di Marta, giovane malata di Alzheimer precoce.

Lo spettacolo fonde fiaba e vissuto personale per raccontare con poesia e ironia la fragilità, la cura, la perdita e l'amore.

La scena spoglia e quotidiana si riempie di colori, suoni e trasformazioni, quando il Paese delle Meraviglie decide di irrompere e scombinarne le regole. Nel tentativo urgente di fermare il tempo prima che i ricordi si dissolvano, si abbandona il controllo per accogliere l'assurdo e lasciarsi scivolare nella tana del Coniglio.



25 febbraio

01 marzo

sala Leo de Berardinis

mercoledì e sabato ore 19

giovedì e venerdì ore 20.30

domenica ore 16

**Luca Marinelli
Italo Calvino**

LA COSMICOMICA VITA DI Q

liberamente tratto da Tutte le cosmicomiche di Italo Calvino ideato e diretto da Luca Marinelli drammaturgia Vincenzo Manna con (in o.a.) Valentina Bellè, Federico Brugnone, Alissa Jung, Fabian Jung, Luca Marinelli, Gabriele Portoghesi, Gaia Rinaldi durata: 120 minuti



martedì 24 febbraio

Cinema Modernissimo

L'ARENA DEL SOLE IN CINETECA!

proiezione del film *PATERNAL LEAVE*
segue incontro con la regista Alissa Jung e Luca Marinelli (pag 19)

Luca Marinelli torna in teatro con un nuovo lavoro, nella duplice veste di attore e regista di uno spettacolo liberamente tratto dall'universo visionario di *Tutte le cosmicomiche* di Italo Calvino. Tra scienza e poesia, ironia e malinconia, lo spettacolo è una riflessione lucida e poetica sul tempo, l'esistenza, l'infinitamente grande. Il protagonista è Qfwfq, un misterioso testimone dell'evoluzione cosmica, che si risveglia senza memoria. In un viaggio a ritroso ripercorre la propria storia, che è anche quella dell'universo: il Big Bang, la nascita delle galassie, l'apparizione della Luna, fino alla caduta nel vuoto e al ritorno al punto di partenza, il presente, con una consapevolezza rinnovata e vivida. Marinelli orchestra così una narrazione teatrale che restituisce la meraviglia e la vertigine del pensiero calviniano.



OLTRE GLI SPETTACOLI

«CI SONO DELLE DONNE, ECCO TUTTO»

Laboratorio di letture su corpi, linguaggi, immagini delle donne *a partire da Noi e il nostro corpo* (1975), Boston Women's Health Book Collective e *Una donna* (1906), Sibilla Aleramo *a cura di Tolja Djokovic, autrice, regista e dramaturg* e Anna Stefi, psicoanalista, vicedirettrice di *Doppiozero*, docente di *Storia e Filosofia* in collaborazione con Biblioteca comunale dell'Archiginnasio e Biblioteca Italiana delle Donne nell'ambito del Patto per la lettura di Bologna INGRESSO LIBERO

Terzo e quarto appuntamento del ciclo di incontri dedicato al corpo delle donne e a come esso è stato raccontato nella medicina, nella letteratura e nel pensiero di scrittrici e studiose. Il percorso si conclude con lo spettacolo di Tolja Djokovic *Lucia camminava sola* (5-8 febbraio).

10 gennaio

Biblioteca Italiana delle Donne
Via del Piombo 5, Bologna
sabato ore 16.30

DESIDERI (GLANDE, CLITORIDE)

7 febbraio

Arena del Sole, sala Salmon
sabato ore 16.30

RICONOSCERSI (VAGINA) incontro conclusivo

L'ARENA DEL SOLE IN CINETECA!

21 gennaio

Cinema Modernissimo
mercoledì ore 21

CARTA BIANCA A REZZAMASTRELLA

Hai mangiato?
La tegola e il caso
De civitate rei / Critico e critici
Troppolitani – Fuori dove?
Critico e critici 2 / Il piantone
di Flavia Mastrella
e Antonio Rezza, 1994-2018 (86')

Una selezione delle loro fulminanti e corrosive incursioni nei vari format audiovisivi, dal corto al mediometraggio passando per la Tv e la critica cinematografica.

Incontro con Flavia Mastrella e Antonio Rezza

24 febbraio

Cinema Modernissimo
martedì, orario in via di definizione

PATERNAL LEAVE

regia Alissa Jung, 2025 (113')

Tra silenzi, rabbia e fragili tentativi di avvicinamento, *Paternal Leave* racconta un incontro sospeso che trasforma il dramma familiare di un padre e una figlia in un doloroso percorso di crescita per entrambi.

Incontro con la regista Alissa Jung e Luca Marinelli

VENGO ANCH'IO!

**Laboratori creativi
per bambin* mentre i grandi
sono a teatro**

L'Arena del Sole offre ai genitori la possibilità di assistere ad alcuni spettacoli della Stagione mentre le bambine e i bambini (dai 6 ai 11 anni) partecipano a laboratori creativi a cura di Istituzioni e artisti del territorio, in spazi interni al Teatro.

24 gennaio

sabato ore 19
in occasione di Metadietro

ARCHITETTURE IN DIVENIRE

Laboratorio di micro-costruttività con materiali di recupero per dare vita ad architetture mutevoli e in costante trasformazione.

a cura di ReMida Bologna – Terre d'Acqua

7 febbraio

sabato ore 19
in occasione di La grande magia

PICCOLI RUMORISTI

Laboratorio di sperimentazione sonora per scoprire come creare narrazioni attraverso il suono e la voce.

a cura di Schermi e Lavagne – Dipartimento educativo Fondazione Cineteca di Bologna

27 gennaio

pubblicazione podcast

ALFABETI DI MEMORIA E DI FUTURO

**Un podcast in cinque puntate
per comporre memoria oggi**

*promosso da Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
disponibile sul sito emiliaromagnateatro.com
e sui canali social di ERT*

Come comporre memoria oggi? Da questa domanda nasce una collana sonora in cinque puntate in cui dare nuova voce alla memoria collettiva grazie all'incontro tra adolescenti, artisti e artiste in occasione di specifiche date del calendario civile. Un testo originale restituito in forma di podcast. Un invito ad ascoltare e immaginare il futuro.

**2° puntata
Giorno della Memoria**



RECORDARI

*a cura di Fabrizio Pallara
musiche e sound designer
Riccardo Ricci
registrazione SoundLab APS
con le classi 2C e 2N del Liceo
Niccolò Copernico di Bologna*

Fabrizio Pallara accompagna studentesse e studenti nell'esigenza di attualizzare la Shoah alla luce della complessità del presente.

04

08 febbraio

Arena del Sole

da mercoledì a domenica

Oliver D'Auria**Mostra****L'IDENTITÀ INVISIBILE***promossa da do ut do
nell'ambito di ART CITY Bologna 2026
in occasione di ARTEFIERA***INGRESSO LIBERO****10 febbraio**

sala Leo de Berardinis

martedì ore 11

**IL MONDO SOGNATO
DA FEMORE****Arte, scienza
e immaginazione in scena***spettacolo rivolto alle scuole
Secondarie di primo e secondo grado
promosso e sostenuto dalla
Fondazione Golinelli
in occasione della mostra I Preferiti di
Marino. Capitolo II - Opus mundi**ideato e scritto da Filippo Gentili
(Planetaria) per Fondazione Golinelli
con Cristiana Capotondi,
Matteo Giuggioli e con la presenza
speciale di Giulio Boccaletti,
scienziato e saggista***Arte e scienza per coinvolgere
le scuole in un viaggio
fantastico tra i continenti,
affrontando temi ambientali e
di sostenibilità, con animazioni
ispirate a opere d'arte.****INGRESSO GRATUITO***info e prenotazioni: 0510923209
scuola@fondazionegolinelli.it***23 febbraio**

Biblioteca Amilcar Cabral

lunedì ore 18

**SCRITTURE
DELLA SCENA****Corso di cultura teatrale***a cura di Rossella Menna, studiosa
di teatro, saggista e docente di Arti
performative*

Un corso di cultura teatrale organizzato da ERT per i docenti - con alcune lezioni aperte al pubblico - per riscoprire il teatro come linguaggio del presente ed esplorare come le parole del teatro nascano, si trasformino e prendano corpo, intrecciando letteratura, poesia, politica e performance.

**CHE COSA SIGNIFICA
TEATRO POLITICO***con Enrico Baraldi, regista e autore
della compagnia Kepler 452
e Dario Salvetti, delegato RSU ed
esponente del collettivo di fabbrica*

Un incontro aperto con il collettivo Kepler-452 che da anni intreccia realtà e rappresentazione per raccontare le contraddizioni del presente. Come costruire una relazione viva con la realtà? La scena può diventare uno spazio di pensiero, azione e responsabilità condivisa?

INGRESSO LIBERO

fino a esaurimento posti

INFO

TEATRO ARENA DEL SOLE Via Indipendenza 44

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1/b

tel. 051 2910910 / biglietteria@arenadelsole.it / bologna.emiliaromagnateatro.com

ORARI BIGLIETTERIA ARENA DEL SOLE

dal martedì al sabato ore 11-14 e 16:30-19 (giorni feriali); nei giorni di spettacolo, apertura un'ora prima dell'inizio della rappresentazione in sala Leo de Berardinis e mezz'ora prima in sala Thierry Salmon e Teatro delle Moline

Aperture straordinarie Domenica 4 e martedì 6 gennaio ore 15-19

MODALITÀ DI ACQUISTO

Presso la biglietteria del Teatro Arena del Sole / **Online** su sito teatro e vivaticket.it

Al telefono (051 6568399) mart-sab ore 16:30-19 per pagamenti con carta di credito

PREZZI BIGLIETTI

SALA LEO DE BERARDINIS

Platea intero 30 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 21 €;
card cultura 19 €; under 29, student* UNIBO 12 €; scuole 8 €

Palchi e Barcacce I e II Ordine

intero 26 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 17 €;
card cultura 16 €; under 29, student* UNIBO 10 €; scuole 8 €

Galleria e Barcacce III Ordine

intero 15 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 10 €;
card cultura 9 €; under 29, student* UNIBO e scuole 7 €

ad eccezione di **PERCUOTENDO. IN CADENZA** (fuori abbonamento): platea 50 €;
Palchi e Barcacce I e II Ordine 43 €; Galleria e Barcacce III Ordine 35 €

SALA THIERRY SALMON e TEATRO DELLE MOLINE

posto unico intero 17 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 11 €;
card cultura 10 €; under 29, student* UNIBO e scuole 7 €

VENGO ANCH'IO

Il costo di ogni appuntamento è di 7 € per bambin*, 10 € se sono in 2

Prezzo del biglietto dello spettacolo per i genitori ridotto del 20%.

Disponibilità limitata. Prenotazione obbligatoria, entro il giorno precedente al laboratorio a: biglietteria@arenadelsole.it | tel. 051 2910910.

L'ARENA DEL SOLE IN CINETECA

Con l'abbonamento all'Arena del Sole o con il biglietto degli spettacoli in programma inclusi nella rassegna *L'Arena del Sole in Cineteca*, riduzione 5€ anziché 6€ (solo seconde visioni) al cinema Modernissimo.

Con la tessera *Amici e Sostenitori della Cineteca* o con il biglietto dei film della rassegna *L'Arena del Sole in Cineteca*, riduzione del 30% valida per 2 persone sul prezzo del biglietto degli spettacoli all'Arena del Sole inclusi nella rassegna.

Mostra di Oliver D'Auria L'IDENTITÀ INVISIBILE

Ingresso libero negli orari di apertura della biglietteria e a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. In occasione di ART CITY White Night sabato 7 febbraio: apertura straordinaria fino alle ore 23.

copertina: Antonio Rezza - METADIETRO
foto di: Flavia Mastrella

TEATRO ARENA DEL SOLE
Via Indipendenza 44, 40121 Bologna

TEATRO DELLE MOLINE
via delle Moline 1/b, 40126 Bologna
Tel. 051 2910910

biglietteria@arenadelsole.it
bologna.emiliaromagnateatro.com